



**Istituto di Istruzione Superiore
“ITALO CALVINO”
via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI**

telefono: 0257500115

fax: 0257500163

e-mail: info@istitutocalvino.gov.it

internet: www.istitutocalvino.gov.it

Codice Fiscale: 97270410158

Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

PIANO DI LAVORO ANNUALE FILOSOFIA Anno scolastico 2018-2019

1. Finalità.....	2	Metodi.....	3
2. Obiettivi didattici	2	Strumenti	3
3. Competenze	2	6. Modalità di verifica e valutazione.....	4
4. Contenuti	2	Parametri seguiti per determinare i livelli di valutazione	4
Secondo biennio	2		
Classe Quinta	3		
5. Metodologia e strumenti	3		
Criteri didattici	3		

pagina 1 di 5

Sede coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio presso la sede in ROZZANO:

Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo: Amministrazione, finanza e marketing - Liceo Scientifico

Indirizzi di studio presso la Sede di Noverasco di OPERA:

Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo: Agraria e Agroindustria - Liceo Scientifico



1. Finalità

1. Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti di ogni aspetto della realtà, soprattutto verso ciò che abitualmente appare certo o scontato, sostituendo l'accettazione passiva con l'analisi e la giustificazione razionale.
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità.
3. Proporre la riflessione sul senso dell'esistenza come esigenza fondamentale e ineludibile per l'uomo, senza la quale perde valore ogni altra attività sia teoretica sia pratica.
4. Educare al dialogo e al confronto.
5. Allenare alla formalizzazione rigorosa dei problemi e alla argomentazione circostanziata e coerente dei propri punti di vista.

2. Obiettivi didattici

1. Acquisire la conoscenza dei contenuti indicati nei programmi.
2. Acquisire una competenza linguistica specifica.
3. Esercitare le capacità analitiche e il rigore logico nelle argomentazioni.
4. Esercitare la capacità di operare collegamenti e confronti tra diversi contenuti.
5. Esercitare la capacità critica e di rielaborazione personale.
6. Cogliere le linee di continuità e di sviluppo nella storia del pensiero filosofico.

3. Competenze

Gli studenti dovranno acquisire in Filosofia, nel secondo biennio e nell'ultimo anno, le seguenti competenze:

1. Acquisizione di un metodo di studio autonomo, flessibile ed efficace.
2. Capacità di argomentare le proprie tesi e gli argomenti appresi.
3. Capacità di utilizzare, sia in forma scritta che nell'esposizione orale, i linguaggi specifici.

4. Contenuti

Secondo biennio

CONTENUTI MINIMI (filosofia antica e medioevale)

I naturalisti, i sofisti, Socrate, Platone, Aristotele, Agostino d'Ippona e Tommaso d'Aquino.

CONTENUTI MINIMI (filosofia moderna)



Umanesimo e Rinascimento (cenni). La Rivoluzione scientifica. Cartesio. Razionalismo ed Empirismo. Hobbes. Locke. Hume. L'Illuminismo. Kant. Hegel e il Romanticismo*. In alcune classi si prevede la trattazione degli autori dell'empirismo inglese anche mediante l'analisi di testi in lingua originale

* I singoli docenti si riservano la scelta sull'opportunità di trattare tale argomento alla fine del quarto anno di corso o all'inizio del quinto.

Classe Quinta

CONTENUTI MINIMI

Feuerbach. Marx. Schopenhauer. Kierkegaard. Il positivismo. La crisi delle certezze: Nietzsche, Freud. Percorsi a scelta sulle tematiche novecentesche a discrezione del docente.

5. Metodologia e strumenti

Criteri didattici

1. Evitare un eccessivo nozionismo e tecnicismo, concentrando piuttosto l'attenzione su autori e tematiche di particolare rilevanza sia storica che teorica, privilegiando quegli aspetti che, conservando una perenne attualità, si prestano ad essere maggiormente discussi e meditati.
2. Offrire una lettura della storia della filosofia come sforzo incessante e inesauribile di dare risposta a problemi che, pur nella loro radice unitaria, vengono riproposti da ogni epoca in forma rinnovata, dando così origine a risposte diverse, ma tra loro confrontabili, in una sorta di dialogo attraverso i secoli.
3. Stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati.
4. Sottolineare particolarmente l'aspetto etico di ciascuna dottrina o prospettiva filosofica.
5. Curare il rigore logico e linguistico nella formulazione dei concetti e nell'esposizione dei contenuti.

Metodi

Lezioni frontali.

Lettura e commento di testi filosofici presenti nel manuale in uso o integrati da altri testi.

Correzione delle verifiche, con recupero delle tematiche non ben recepite.

Conferenze (quando possibile).

Discussione in classe su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti.

Uscite didattiche per assistere a rappresentazioni teatrali.

Strumenti

Il manuale



Antologie filosofiche.

Enciclopedie e dizionari filosofici.

Opere di filosofi.

Studi critici.

Materiali multimediali.

Qualsiasi altro testo si rivelasse utile di volta in volta.

6. Modalità di verifica e valutazione

Le **verifiche** saranno sia scritte che orali e garantiranno almeno due voti nel primo quadrimestre per ogni studente e per ogni disciplina, almeno tre nel secondo. Verranno inoltre articolati momenti di controllo dello studio e dell'apprendimento degli argomenti, che non necessariamente porteranno alla formalizzazione in un voto, ma che concorreranno, soprattutto in caso di ripetute inadempienze, alla definizione del voto complessivo.

Le **prove scritte** saranno strutturate secondo tipologie definite dai docenti in relazione alle proposte didattiche utilizzate. La correzione delle verifiche costituirà un momento didatticamente importante per il recupero di passaggi degli argomenti studiati. Le **interrogazioni orali** cercheranno di fornire allo studente strumenti per esporre sia argomenti trattati in classe, sia, per quanto possibile, tematiche oggetto di un personale approfondimento, da sviluppare attraverso collegamenti interni alla disciplina o, se possibile, interdisciplinari.

Tra gli **elementi di valutazione** del rendimento scolastico, al fine di un eventuale arrotondamento finale del voto, verrà considerato anche il livello di attenzione, impegno e partecipazione, durante le attività didattiche.

I voti utilizzati saranno compresi tra l'"1" e il "10", secondo i criteri concordati all'interno dei Consigli di classe e riportati successivamente.

Le modalità di **recupero** si svolgeranno in *itinere*, per quegli studenti le cui difficoltà non saranno imputabili a negligenza.

Parametri seguiti per determinare i livelli di valutazione

Conoscenza dei contenuti: memorizzazione e comprensione.

Capacità di analisi e sintesi: analisi di un problema e applicazione delle conoscenze acquisite per risolverlo.

Capacità di operare collegamenti.

Capacità di rielaborazione critica.

Capacità espositiva e proprietà di linguaggio.

I criteri indicati saranno applicati ai colloqui orali e alle verifiche scritte, valide per la valutazione orale.

Tabella nella pagina successiva



Istituto di Istruzione Superiore "ITALO CALVINO"

VOTO	PRESTAZIONE
10 Eccellente	L'alunno mostra una preparazione impeccabile, che mette in luce un'evidente attitudine per la materia accompagnata ad uno studio rigoroso e approfondito. Gli argomenti, padroneggiati con grande sicurezza, vengono esposti con un linguaggio fluente, ricco e appropriato. L'analisi dei contenuti è precisa, la capacità di sintesi si evidenzia nel cogliere nessi concettuali e storici e nel costruire una lucida visione d'insieme.
9 Ottimo	L'alunno conosce i contenuti in modo ampio, articolato e approfondito. Padroneggia con sicurezza le conoscenze, ha una visione d'insieme e sa operare collegamenti tra diversi contenuti. Si coglie una forte motivazione nello studio, che va oltre un semplice apprendimento passivo e mostra un certo sforzo di rielaborazione personale. Il linguaggio è ricco, fluente e rigoroso.
8 Notevole	L'alunno conosce i contenuti in modo rigoroso e completo, dimostrando un notevole impegno nello studio, che non si limita ad un semplice apprendimento meccanico. Le conoscenze sono solide e ben assimilate. Il linguaggio è sicuro, preciso, fluido.
7.5 Molto buono	L'alunno dimostra una sicura conoscenza degli argomenti, che sa esporre con un linguaggio appropriato e scorrevole. La preparazione, nell'insieme solida e convincente, mostra però qualche lieve incertezza o superficialità.
7 Buono	L'alunno conosce bene i contenuti essenziali e la sua preparazione non presenta lacune. Le conoscenze appaiono sicure, frutto di uno studio diligente, ma prive di rielaborazione e di approfondimento. L'esposizione è nel complesso sicura e precisa.
6.5 Discreto	L'alunno dimostra una discreta conoscenza dei contenuti, pur con qualche incertezza o superficialità. Le conoscenze non sono omogenee, essendo alcune più sicure, altre più approssimative. L'esposizione è nell'insieme adeguata.
6 Sufficiente	L'alunno conosce i contenuti essenziali, in modo piuttosto superficiale, senza approfondimenti. Le conoscenze si limitano alle nozioni fondamentali e mancano, in generale, di rigore e di precisione. Manca una visione d'insieme e un'elaborazione dei contenuti, che vengono ripetuti in modo elementare, ma nel complesso corretto. Il linguaggio è semplice, il lessico limitato o generico, talvolta non del tutto appropriato, ma perlopiù accettabile.
5.5 Quasi sufficiente	L'alunno mostra una preparazione fragile, incerta, superficiale. Le risposte sono talvolta evasive, generiche e approssimative. Il linguaggio è piuttosto grossolano e l'esposizione frammentaria.
5 Insufficiente	L'alunno conosce i contenuti in modo lacunoso, alternando risposte superficiali, incerte o sbagliate. Le conoscenze, spesso imprecise e approssimative, richiedono talvolta una guida o un suggerimento dell'insegnante. Il lessico è carente e l'esposizione faticosa.
4 Gravemente insufficiente	L'alunno non conosce molti contenuti essenziali e si mostra disorientato. Le conoscenze sono lacunose, incerte, confuse, frammentarie e spesso le risposte sono sbagliate. L'esposizione è imprecisa e faticosa.
3	L'alunno conosce solo qualche nozione frammentaria e si esprime con grande difficoltà. I contenuti appaiono inconsistenti, disorganici, gravemente lacunosi.
2	L'alunno risponde, ma dimostra di non conoscere nemmeno le nozioni fondamentali.
1	L'alunno risulta totalmente incapace di rispondere su qualsiasi argomento.